

BROCHURE ANTICORRUZIONE

APPARTENENZA

- Sistema Gestione Qualità
- Sistema Gestione Ambientale
- Sistema Gestione Salute e Sicurezza

CONTENUTI

- A. CAMPO DI APPLICAZIONE
- B. DESCRIZIONE DI DETTAGLIO
- C. TERMINI E DEFINIZIONI
- D. RIFERIMENTI

No. Rev.	Date	Description	Drafted:	Verified:	Approved: QA
0	02/02/2023	Prima emissione	Sandra Zanobini	Kety Andreose	Luigi Toniolo

A. CAMPO DI APPLICAZIONE

A1. SCOPO

Lo scopo di questa Brochure è spiegare le misure di controllo adottate da Arcoprofil srl e Arcoprofil F&G (nel seguito: ARCOPROFIL) per:

- garantire l'assenza completa di *corruzione* e *concussione* in Azienda
- prevenire ogni "*condotta inappropriata*" nei confronti di Partner esterni "privati" (anche solo potenzialmente tali) o da parte di questi ultimi, finalizzata a ottenere vantaggi per sé o per la propria Azienda

con il fine ultimo di assicurare che le attività aziendali siano condotte in modo corretto, trasparente e socialmente responsabile

A2. APPLICAZIONE

Questa Brochure è applicabile in tutte le attività e processi ARCOPROFIL in cui si abbiano contatti con la Pubblica Amministrazione e con Partner esterni "privati" (Fornitori, Clienti, Consulenti, etc).

È da rispettare da parte di tutto il personale ARCOPROFIL, ovvero da alti dirigenti, agenti, dipendenti a tempo indeterminato e non, tirocinanti, stagisti etc (nel seguito definito "*i dipendenti*")

B. DESCRIZIONE DI DETTAGLIO

B1. PREMESSA

Non sono ammesse in ARCOPROFIL né la *corruzione* e la *concussione*, né la "*condotta inappropriata*" (vedi *Par.A1 – SCOPO*) verso o da Partner esterni "privati" finalizzata a ottenere vantaggi per sé o per la propria Azienda.

Il motivo è legato ai valori costitutivi, profondi di ARCOPROFIL e alla necessità di mantenere alta la propria reputazione, sul territorio come presso i propri Clienti e Partner in generale.

Attraverso questa Brochure, in linea con la Politica di Sostenibilità ARCOPROFIL e con il suo Codice Etico, vengono emesse ufficialmente le regole aziendali in materia; l'intento è fornire a ogni dipendente una mappa chiara in riguardo a cosa è possibile o non possibile fare. Infatti, la reputazione dipende anche, in misura sostanziale, dal comportamento responsabile di tutti i dipendenti.

B3. CONTRIBUTI POLITICI E DI BENEFICIENZA

ARCOPROFIL **non** effettua donazioni, né in contanti né in natura, a sostegno di partiti o candidati politici, dal momento che tale azione potrebbe essere percepita come un tentativo di ottenere un vantaggio commerciale improprio.

I dipendenti possono dare contributi politici a livello personale purché gli stessi non siano utilizzati per *celare un atto di concussione* e siano leciti ed etici ai sensi delle leggi e delle pratiche Italiane e regionali.

Il sostegno e le donazioni a scopo di beneficenza **sono ammessi**, siano essi servizi in natura, conoscenze, tempo o contributi finanziari diretti. Tuttavia, ogni tipo di sostegno e donazione a scopo di beneficenza deve essere coordinato con la Direzione aziendale (rivolgersi alla Responsabile delle Risorse Umane, Kety Andreose, o alla stessa Direzione, Roberto e Giorgio Casolin).

I dipendenti devono, comunque, prestare attenzione al fine di garantire che i contributi di beneficenza non siano utilizzati per *celare atti di corruzione*. Vengono elargite esclusivamente donazioni a scopo di beneficenza che siano legali ed etiche ai sensi delle leggi e delle pratiche vigenti.

B3. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Allo scopo di prevenire in ARCOPROFIL il reato di Corruzione (vedi Par.C – TERMINI E DEFINIZIONI):

- Nessun dipendente può comportarsi da “corruttore”; per garantire ciò, nessun Dipendente è autorizzato a offrire a una persona che lavori nella pubblica amministrazione né danaro (neppure somme minime: sarebbe una Tangente) né altre regalie
- Qualsiasi Dipendente che venga a conoscenza di un’ipotesi di reato di Corruzione, propria o impropria, deve denunciarlo tramite il meccanismo del Whistle Blowing (vedi Codice Etico)

Allo scopo di prevenire in ARCOPROFIL il reato di Concussione (vedi Par.C – TERMINI E DEFINIZIONI):

- Nessun Dipendente deve cedere alle pressioni di una persona rappresentante la pubblica amministrazione o ad essa collegata
- Per garantire ciò, nessun Dipendente è autorizzato ad agire secondo la propria personale idea qualora fosse stato oggetto di un tentativo di concussione: deve immediatamente denunciare il fatto alla Direzione (sigg.Giorgio e Roberto Casolin) o alla responsabile delle Risorse Umane (sig.ra Kety Andreose)

B3. RAPPORTI CON I PARTNER ESTERNI “PRIVATI”

Allo scopo di prevenire in ARCOPROFIL la “*condotta inappropriata*” finalizzata a ottenere vantaggi per sé o per la propria Azienda (vedi Par.A1 – SCOPO), sono state individuate delle regole che stabiliscono quanto segue:

- Nessun Dipendente è autorizzato a offrire o proporre a Partner esterni “privati” Regalie, seppure di minimo valore, secondo la propria personale idea; il Dipendente deve condividere le proprie eventuali idee e volontà in merito con la Direzione (sigg. Giorgio e Roberto Casolin) e procedere solo se autorizzato, nelle modalità concordate
- In riguardo alle Regalie che il Dipendente si veda offrire da parte di Partner esterni “privati”, il Dipendente deve:
 - informare la Resp.Risorse Umane (sig.ra Kety Andreose) di ogni offerta ricevuta, che provvede a tenerne traccia
 - osservare le regole dello schema di seguito riportato (distinzione fra Regalie Accettabili, Dubbie e Inaccettabili):

**Regalie
NON ACCETTABILI**

- Danaro, SEMPRE (qualsiasi divisa o ammontare)
- Titoli, SEMPRE (qualsiasi tipologia o valore)
- Preziosi, SEMPRE (qualsiasi valore)
- NELL'ARCO DELL'ANNO: la 4° Regalia «accettabile» e ogni Regalia il cui valore NON è «accettabile» («accettabile»= valorizzata max 50 Euro)

**Regalie
dubbie**

Per ogni dubbio in riguardo alla Regalia con cui si ha a che fare, contattare la Direzione (es. in caso di dubbi sul valore della Regalia)

**Regalie
ACCETTABILI**

NELL'ARCO DELL'ANNO : max 3 Regalie «accettabili» («accettabile»= valorizzata max 50 Euro)

In caso di ogni dubbio, il Dipendente è invitato a rivolgersi alla Resp.Risorse Umane (sig.ra Kety Andreose) o ai sigg. Giorgio e Roberto Casolin per chiarimenti e supporto

C. TERMINI E DEFINIZIONI

CORRUZIONE

LA CORRUZIONE è un REATO, e ha a che fare con la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Corruttore* → colui che opera la corruzione, propria o impropria
- *Persona corrotta* → colui che accetta la corruzione, propria o impropria
- *Corruzione propria* → pagare un funzionario pubblico per contravvenire ai suoi doveri (anche nel caso si sia promesso di pagare e non lo si sia ancora fatto, o nel caso che non si tratti di un funzionario, bensì di un addetto alle pubbliche funzioni, di livello inferiore)
- *Esempio di corruzione propria*: il caso in cui un finanziere (persona corrotta) accetta denaro per chiudere un occhio sulle irregolarità contabili di un manager (corruttore) – ma non vale solo per il danaro, anche per altre “regalie”
- *Corruzione impropria* → pagare un funzionario pubblico perché svolga “molto bene” i suoi doveri (anche nel caso si sia promesso di pagare e non lo si sia ancora fatto, o nel caso che non si tratti di un funzionario, bensì di un addetto alle pubbliche funzioni, di livello inferiore)
- *Esempio di corruzione impropria*: il caso in cui un finanziere (persona corrotta) svolge “molto bene” un accertamento fiscale su un concorrente del corruttore, rilevandone irregolarità contabili - ma non vale solo per il danaro, anche per altre “regalie”
- *Note sulla Corruzione*:
 - La corruzione è un reato che vede “alla pari” cittadino e pubblico ufficiale, in quanto ciascuno dei due ottiene un vantaggio

- in quanto reato, prevede pene detentive, sia per il corruttore che per la persona corrotta
- le pene sono minori nel caso di corruzione impropria (reato più blando)

CONCUSSIONE

LA CONCUSSIONE è un REATO, e ha a che fare con la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *ConcuSSIONE* → un funzionario pubblico abusa del potere del proprio ruolo per far valere la propria autorità su altri e trarne così un vantaggio illecito; questi “altri” hanno davanti concrete minacce nel caso non rispondano alla richiesta
- *Esempio di concuSSIONE*: il caso in cui un sindaco (pubblico ufficiale) fa pressioni su un Responsabile Unico di una RSA affinché assuma e ponga in un certo ruolo suo cognato – se non lo fa, il Responsabile Unico verrà rimosso e sostituito da altra persona
- *Note sulla ConcuSSIONE*:
 - La concuSSIONE è un reato che non vede “alla pari” cittadino e pubblico ufficiale, in quanto è soltanto il secondo a ottenere un vantaggio
 - in quanto reato, prevede pene detentive per il pubblico ufficiale coinvolto

REGALIE

Ai sensi della presente Brochure, sono definite REGALIE:

- tutti i doni ed omaggi, materiali o immateriali (ovvero in natura) – per esempio preziosi, vacanze e viaggi, feste, cene etc
- danaro o titoli di credito (per esempio azioni, obbligazioni..)

scambiati con:

- funzionari o altre persone che rappresentano la Pubblica Amministrazione
- Partner esterni “privati”, al di fuori di ogni regolare transazione commerciale (acquisto, vendita, compensi per prestazioni ricevute etc).

D. RIFERIMENTI

//